

Studio Tecnico Forestale  
Dott. Giorgio BERTEA - Dott. Paolo CLAPIER - Dott. Andrea GLAUCO

***Regione Piemonte***  
***COMUNE DI BRICHERASIO***  
***Città Metropolitana di Torino***

**Progetto esecutivo interventi di manutenzione  
arginatura e difese spondali lungo la roggia  
nei pressi di Piazza Molineris  
- PMO Scheda 24.01 5.01**

IL TECNICO: Dott.For. Giorgio BERTEA

Il Sindaco:

**Piano di Sicurezza e Coordinamento**  
**(così come previsto dall'art.100 del D.L.gs. 81/2008)**

\* \* \* \* \*

***- Fascicolo adattato alle  
caratteristiche dell'opera***

Settembre  
2019

- Via Martiri del XXI n. 52 - 10064 Pinerolo (TO) -  
Tel. & Fax 0121 - 794597 / e\_mail: stf@stforestale.it

**Regione Piemonte  
Città metropolitana di TORINO  
Comune di Bricherasio**

**FASCICOLO ADATTATO ALLE  
CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

**OGGETTO : manutenzione arginatura e difese spondali**

Data .....

Il Committente  
Comune di Bricherasio  
.....

Il Responsabile dei Lavori  
.....

Il Coordinatore  
Dott. For. Giorgio Bertea  
.....

Il Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera è lo strumento che consente l'integrazione nell'opera in progetto di sistemi ed accorgimenti in grado di prevenire o minimizzare i rischi durante i successivi lavori che verranno eseguiti sull'opera stessa, facilitando nel contempo, durante l'esecuzione, i lavori alle imprese incaricate della realizzazione.

E' necessario quindi prevedere :

-misure preventive e protettive in dotazione all'opera realizzata, quindi eventuali misure preventive e protettive incorporate nell'opera e che diventano proprietà della committenza);

-misure preventive e protettive ausiliarie, ossia misure preventive che il committente non intende installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che dovranno eseguire i lavori.

Il fascicolo dovrà essere eventualmente aggiornato in funzione di eventuali modifiche intervenute nel tempo.

**Nel nostro caso specifico non sono da prevedere misure preventive e protettive in dotazione all'opera realizzata fatta eccezione per un tratto di barriera stradale in acciaio che verrà posizionata nel punto in cui la Strada Comunale della Roggia attraversa la Roggia della Marchisa.**

**Sono invece da prevedere misure preventive e protettive ausiliarie, cioè misure che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che dovranno eseguire i lavori di manutenzione successivi alla realizzazione dell'opera.**

Il Fascicolo ha quindi come obiettivo quello di definire tutte le informazioni in grado di facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato dell'esecuzione di tutti i lavori necessari per la futura gestione (manutenzione) di quanto realizzato.

Successivamente alla realizzazione dei lavori previsti nell'ambito del presente progetto dovranno essere effettuate le operazioni di manutenzione (totalmente a carico dell'Appaltatore fino al momento del collaudo, in seguito compito dell'Amministrazione Comunale), che consisteranno in:

- sfalci vegetazione infestante ( due volte/anno);
- disalvei e pulizia dai materiali litoidi e vegetali di accumulo in corrispondenza dell'intervento (immediatamente, cinque anni dopo l'ultimazione dei lavori e ogni 5 anni).

Inoltre potranno anche essere necessari interventi manutentivi straordinari in seguito ad eventi alluvionali: nello specifico.

*Al riguardo della fondazione e della parte in elevazione del muro spondale:*

- Verificare eventuale formazione di lesioni e distacco del pietrame.

Nel caso eseguire intervento di : asportazione delle parti ammalorate ed allontanamento del materiale di risulta con ripristino delle stesse;

- Accertare la presenza di fessurazioni, spostamenti, distacchi; controllo visivo delle superfici orizzontali di appoggio e verifica di eventuali fenomeni di scalzamento al piede per scorrimento e sifonamento dovuto alle acque di scorrimento superficiale ed ipodermico.

Nel caso eseguire intervento di rimozione degli elementi lesionati o traslati; eventuali ripristini delle macrolesioni con malte additivate;

<i>Interventi da eseguire</i>	<i>Cadenza controlli e/o lavori</i>	<i>Ditta incaricata</i>	<i>Rischi potenziali connessi</i>	<i>Attrezzatura di sicurezza in esercizio D.P.I.</i>
Sfalcio vegetazione infestante	2 volte / anno	da definirsi	Scivolamenti e cadute; Danni agli occhi / proiezione di schegge; Tagli e abrasioni; lacerazioni	Guanti, Casco; Scarpe antinfortunistiche, Tuta antinfortunistica, Cuffie auricolari, Occhiali antinfortunistica
Disalveo e pulizia dai materiali litoidi e vegetali di accumulo (con escavatore o manuale)	Ogni 2-3 anni o dopo eventi meteorici	da definirsi	Schiacciamento; Ribaltamento del mezzo; Investimento da parte del mezzo e del materiale	Casco, Scarpe antinfortunistiche, Tuta antinfortunistica, Cuffie auricolari,
Controllo tratti di muratura per: verifica stabilità e/o presenza di eventuali anomalie	Ogni 2 anni o dopo eventi meteorici intensivi	da definirsi	Scivolamenti e cadute; Caduta Tagli e abrasioni	Scarpe antinfortunistiche, Tuta antinfortunistica, Occhiali antinfortunistica, Casco
Eseguire eventuali interventi di consolidamento fondazione e/o parte in elevazione muratura	se necessario	da definirsi	Riferimento PSC	Riferimento PSC

Le Imprese o i lavoratori autonomi dovranno attenersi, nello svolgimento dell'attività di manutenzione dell'opera, alle vigenti disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Si rimanda in particolare ai rischi derivanti da :

- scivolamenti e cadute
- colpi, tagli, punture, abrasioni
- danni agli occhi

-Al riguardo della fase di manutenzione relativa a “Sfalcio vegetazione infestante” si rimanda alla scheda riportata nell'Appendice del PSC relativa a “Decespugliatore a motore”. ed alla fase lavorativa “Decespugliamento”.

-Al riguardo della fase di manutenzione relativa a “Disalveo e pulizia del materiale depositato” si rimanda alla scheda riportata nell’Appendice del PSC relativa a “Escavatore” ed alla fase lavorativa “Scavi”.

-Al riguardo della fase di eventuali interventi di consolidamento fondazione e/o parte in elevazione muratura,, con relativi rischi e misure di prevenzione, si rimanda alla fase lavorativa del PSC denominata ” Costruzione muro spondale in pietrame e malta cementizia con fondazione in c.a. e taglione in c.a.